



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro

ALLEGATO A

Il Direttore generale della Giunta regionale

RENDE NOTO il seguente

Avviso pubblico riservato al personale di ruolo dipendente di altre pubbliche amministrazioni, per l'assunzione, attraverso l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di n. 1 unità con qualifica dirigenziale per le attività di supporto alla Direzione generale della Giunta regionale

Codice avviso: **MOB_DIR_AS_2024**

Art. 1
Istituzione e finalità

1. La Regione Molise indice una procedura pubblica riservata al personale di ruolo dipendente di altre pubbliche amministrazioni, per l'assunzione attraverso l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di n. 1 unità con qualifica dirigenziale, secondo quanto previsto nel PIAO – sezione Piano triennale dei fabbisogni professionali 2022 – 2024 di cui alla DGR n. 86/2024 per le attività di supporto alla Direzione generale della Giunta regionale.
2. La Regione Molise garantisce adeguata pubblicità della procedura e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, la pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, rispetto del principio di trasparenza, imparzialità ed economicità.
3. La presente procedura di mobilità volontaria è disciplinata dalla vigente legislazione in materia e dall'Atto di organizzazione della mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per il personale con qualifica dirigenziale approvata con deliberazione giuntales n. 177/2024.
4. La copertura del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli art. 34 e 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento. Nel caso in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli articoli richiamati, il presente bando si intenderà revocato.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di partecipazione alla procedura di mobilità

1. Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono già dipendenti di ruolo delle PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e risultano già inquadrati nel ruolo dirigenziale.
2. I candidati alla presente procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
 - b. godimento dei diritti politici e civili;
 - c. non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un impiego statale;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - e. non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - f. età non inferiore agli anni 18;
 - g. non essere in posizione di quiescenza né di collocamento a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - h. ottima padronanza nell'uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi.
 - i. diploma di laurea in materie giuridico – economiche conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99, oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);



- j. inquadramento a tempo indeterminato nel ruolo dirigenziale di una P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.
3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che devono essere comunque in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana al fine della partecipazione alla presente procedura, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 4. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del medesimo titolo di studio posseduto rispetto ai titoli di studio rilasciati in Italia.
 5. In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.
 6. I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto dell'assunzione.
 7. Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

Art. 3 Presentazione delle domande

1. Le candidature per il presente avviso pubblico sono presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), entro e non oltre il termine di 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel predetto Portale InPA.
2. L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. L'accesso al portale avviene cliccando nella home su "accedi all'area personale" tramite: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema di identità eIDAS.
3. Al primo ingresso, occorre completare la registrazione, flaggando le clausole proposte. A questo punto si avrà accesso all'area riservata personale. Il candidato dovrà:
 - compilare il curriculum vitae cliccando sul pulsante Curriculum. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione ai vari concorsi a cui il candidato parteciperà;
 - visualizzare i concorsi in pubblicazione sul portale cliccando sul pulsante Concorsi e selezionando il concorso di interesse potrà presentare domanda. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Nel portale inPA sono disponibili le FAQ per aiutare i candidati nell'utilizzo del portale stesso.
 - al momento dell'invio della domanda verrà generato un codice identificativo univoco che servirà come identificativo per tutta la durata della procedura.
4. Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata. In tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo.
5. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Qualora nella domanda di partecipazione risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro invita il candidato a perfezionare l'istanza, fissandone il termine massimo. Nel caso in cui il candidato non consegni la documentazione entro i termini richiesti, verrà escluso definitivamente dalla presente procedura.



7. Le integrazioni alla domanda di partecipazione trasmesse autonomamente dai candidati dopo la scadenza del bando non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione.
8. Il candidato, inviando la domanda di partecipazione, accetta in modo implicito tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente avviso e, in particolare, quanto contenuto nel presente avviso circa le modalità di comunicazione ai candidati.
9. Il candidato deve specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili specifici di cui necessita nonché fornire ogni utile elemento utile circa la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Art. 4 Contenuto delle domande

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;
 - c) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - d) godimento di diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - e) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare;
 - f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale
 - h) di non essere in posizione di quiescenza né essere stato collocato a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - i) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
2. Le pubblicazioni eventualmente possedute devono essere dettagliatamente indicate nell'apposita voce del portale InPA.

Art. 5 Cause di inammissibilità, irricevibilità e di esclusione

1. Costituiscono cause di irricevibilità alla presente procedura: le domande che non pervengono entro i termini indicati dal bando.
2. Costituiscono cause di inammissibilità alla presente procedura: invio della domanda di partecipazione non utilizzando il portale InPA.
3. Costituiscono cause di esclusione alla presente procedura: non risultare in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Art. 6 Regolarizzazione della domanda e/o degli elementi sanabili

1. Qualora nella domanda di partecipazione risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro invita il candidato a perfezionare, entro il termine richiesto, l'istanza e/o la documentazione allegata.
2. Qualora il candidato non consegni la documentazione aggiuntiva entro i termini richiesti, verrà escluso definitivamente dalla procedura concorsuale.

Art. 7 Regolarizzazione della domanda e/o degli elementi sanabili

3. Qualora nella domanda di partecipazione e/o nella documentazione allegata risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro procede ad invitare il candidato a perfezionare l'istanza e/o la documentazione allegata, fissandone il termine massimo.
4. Qualora il candidato non consegni la documentazione entro i termini richiesti, verrà escluso definitivamente dalla procedura di mobilità.



Art. 8 Oggetto

1. L'assunzione a tempo indeterminato è finalizzata allo svolgimento delle mansioni connesse alla qualifica dirigenziale presso l'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dalle vigenti discipline regolamentari regionali.

Art. 9 Trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante al personale assunto a tempo indeterminato ai sensi del presente avviso è quello previsto per la qualifica dirigenziale:
 - a. stipendio tabellare: € 45.260,67;
 - b. retribuzione di posizione: fissata, allo stato, dall'Amministrazione regionale in € 38.162,93 per tutte le funzioni dirigenziali di responsabilità dei "Servizi";
 - c. retribuzione di risultato: nella misura risultante dal finanziamento delle posizioni dirigenziali previste nel fondo per il trattamento accessorio della dirigenza e dalle procedure di valutazione.

Art. 10 Riserve di legge e preferenze/precedenze

1. A parità di punteggio e a parità di titoli, si applicano le preferenze previste dal D.P.R. n. 82/2023.
2. Gli eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e di titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. Gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza posseduti ma non dichiarati nella domanda non verranno presi in considerazione.
4. Per quanto non espressamente previsto, alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia.

Art. 11 Commissione giudicatrice

1. Il Direttore generale della Giunta regionale nomina con proprio atto la Commissione giudicatrice secondo quanto stabilito dai principi e dalle disposizioni contenute nel Regolamento regionale della Regione Molise 17 ottobre 2003, n. 3 nonché dalla vigente normativa.

Art. 12 Esame delle domande

1. La verifica degli elementi necessari per la presentazione della domanda è condotta dal competente Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro.
2. Il Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, con proprio provvedimento, prende atto della verifica in ordine all'ammissibilità dei candidati. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto all'inquadramento.
3. La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico, successive alla verifica delle predette condizioni di ammissibilità delle candidature, competono alla Commissione valutatrice di cui al precedente articolo 11.
4. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal bando per l'ammissione alla presente procedura comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 13 Criteri di valutazione dei candidati

1. La Commissione, previa definizione di un giudizio positivo di idoneità, secondo quanto indicato nel precedente articolo 12, comma 3, redige una graduatoria di merito degli idonei, attribuendo un punteggio complessivo massimo di 60 punti, pari alla somma del punteggio attribuito per la prova-colloquio e per quella comparata dei titoli e del curriculum professionale.
2. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione del curriculum vitae, dell'esperienza professionale maturata e per i titoli culturali è di 20 punti, così suddivisi:



- a. il punteggio massimo attribuibile per i titoli posseduti (master, abilitazioni, corsi di specializzazione e alta formazione, dottorato di ricerca, percorsi formativi strutturati, ecc.) è pari a 5 punti;
 - b. il punteggio massimo attribuibile per la valutazione del curriculum professionale (ovvero per competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata in attività coerenti e/o assimilabili con il profilo richiesto, sviluppate anche in contesti analoghi a quelli richiesti dal profilo/funzione per la quale si concorre) è pari a 15 punti;
3. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è 40 punti. La prova si intende superata con la votazione di 21 punti.
4. Ai fini della valutazione di cui alla lettera b) del precedente comma 2 del presente articolo, l'esperienza professionale posseduta dai candidati utilmente valutabile da parte della Commissione esaminatrice, ai fini dell'attribuzione dei complessivi 15 punti, deve essere maturata nelle attività di supporto a:
- a. competenze ordinamentali in materia di pianificazione della governance,
 - b. trasparenza, anticorruzione e privacy;
 - c. controlli interni;
 - d. attività di programmazione socioeconomica e finanziaria, di carattere strategico e intersettoriale.

Art. 14 Colloquio

1. I candidati ammessi alla presente procedura di mobilità volontaria esterna sono sottoposti a colloquio da parte della Commissione valutatrice di cui al precedente articolo 11.
2. Il colloquio tende ad accertare la professionalità e la competenza acquisite dal dirigente presso l'Ente di provenienza e la corrispondenza delle stesse alle specifiche esigenze funzionali e organizzative dell'Amministrazione regionale, il possesso di attitudini personali nonché adeguate conoscenze teoriche/pratiche sulle materie di competenza regionale.
3. Nell'ambito della prova orale, il candidato sarà valutato sulla conoscenza dell'ordinamento della Regione Molise e sulla conoscenza degli enti e agenzie regionali.
4. Nell'ambito della prova orale il candidato sarà inoltre valutato sulla conoscenza di una delle sottoelencate macro-materie, la cui scelta dovrà essere preventivamente indicata nell'istanza di partecipazione:
 - a. Programmazione socioeconomica e finanziaria;
 - b. trasparenza, anticorruzione e privacy;
 - c. controlli interni;
 - d. pianificazione della governance.

Art. 15 Calendario delle prove

1. La Regione stabilisce il calendario delle prove, la sede, la data e l'orario di svolgimento della prova che sarà portata a conoscenza dei candidati 15 giorni prima della prova orale mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale al seguente indirizzo: www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.
2. La pubblicazione di cui al precedente comma vale come invito a partecipare alle prove senza necessità di ulteriore comunicazione.
3. Un eventuale rinvio della data di svolgimento della prova sarà portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito web istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.

Art. 16 Formazione della graduatoria e vincitori

1. Sulla base del punteggio ottenuto complessivamente dai singoli concorrenti, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli idonei, stilata in ordine decrescente, indicando accanto a ciascun nominativo il punteggio conseguito.
2. La graduatoria di merito, con l'indicazione dei vincitori della presente procedura, tenendo conto dei titoli di precedenza e preferenza nonché delle riserve previste dalla vigente normativa, è approvata con determinazione del Direttore generale della Giunta regionale e pubblicata all'Albo pretorio on line, dopo aver verificato l'effettiva, intervenuta sussistenza di tutti i presupposti di legge legittimanti le iniziative



assunzionali.

3. L'efficacia della graduatoria è stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia.
4. La rinuncia all'assunzione presso l'Amministrazione regionale da parte di un candidato determina la decadenza dalla graduatoria definitiva e determina per l'Amministrazione regionale la facoltà di scorrimento della graduatoria.

Art. 17 Pubblicazioni

1. Il presente avviso di procedura di mobilità è pubblicato nel portale InPA e nel sito web istituzionale della Regione Molise:
www.regione.molise.it > Albo pretorio
www.regione.molise.it > selezioni e concorsi
www.regione.molise.it > amministrazione trasparente > bandi di concorso
2. La pubblicazione di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura attraverso il sito web istituzionale, ai sensi della vigente normativa, assolve gli effetti di pubblicità legale ed ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Art. 18 Nomina del posto

1. Il vincitore della presente procedura dovrà presentare alla Regione Molise – Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione. Nello stesso termine dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni regionali vigenti di settore.
2. La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina. La Regione Molise si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
3. Il candidato nominato vincitore che non assuma servizio alla data indicata sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.
4. Il vincitore della presente procedura di mobilità è obbligato a restare per cinque anni alle dipendenze della Regione Molise. Il vincitore inoltre non può essere comandato e/o distaccato presso altra pubblica amministrazione per il medesimo periodo.
5. Restano salvi tutti i poteri di autotutela per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuta in attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione.

Art. 19 Trattamento e protezione dei dati personali

1. L'Amministrazione regionale, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla procedura di mobilità esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda.
3. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura di mobilità.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore generale della Giunta regionale, che individua il responsabile del procedimento.
5. I dati personali dei candidati vengono raccolti presso il Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro per le finalità istituzionali.



Art. 20

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di mobilità, senza obbligo di comunicarne le motivazioni e senza che i partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle norme legislative nazionali vigenti in materia e, in quanto applicabili, alle disposizioni contenute nella disciplina della Regione Molise per l'accesso all'impiego.
3. Le comunicazioni effettuate sul sito web istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Informativa ai candidati (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

- a) Identità e dati di contatto. Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Regione Molise; legale rappresentante: Presidente della Giunta regionale; sede: via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (Pec): regionemolise@cert.regione.molise.it
- b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO). Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) il dott. Mario Cuculo che è contattabile attraverso i seguenti canali: mail: dpo@regione.molise.it; telefono 08744291.
- c) Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura di mobilità ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
- d) Trasferimento dati a paese terzo. Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.
- e) Periodo di conservazione dei dati. I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura di mobilità e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.
- f) Diritti sui dati. Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016:
 - diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
 - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico). In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Dipartimento Terzo – Servizio Risorse umane, indirizzo mail regionemolise@cert.regione.molise.it.
- g) Reclamo. Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it
- h) Profilazione Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.